



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Avviso “Tutti a Iscol@”

Anno Scolastico 2015/2016

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

INDICE

1. OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO.....	4
2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI.....	4
3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	6
4. ORGANIZZAZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI.....	7
5. TIPOLOGIE DI INTERVENTI FINANZIABILI	7
5.1. LINEA DI AZIONE A: Miglioramento delle competenze di base (italiano e matematica)	7
5.1.1. Obiettivi.....	7
5.1.2. Destinatari dell'intervento.....	7
5.1.3. Soggetti attuatori.....	8
5.1.4. Descrizione dell'intervento	8
5.1.5. Modalità attuative dell'Azione	9
5.1.5.1. Modalità di individuazione del personale	11
5.1.5.2. Monitoraggio e valutazione	13
5.2. LINEA DI AZIONE B: Scuole aperte	14
5.2.1. Obiettivi.....	14
5.2.2. Destinatari dell'intervento.....	14
5.2.3. Soggetti attuatori.....	15
5.2.4. Descrizione dell'intervento	15
5.2.5. Modalità attuative dell'Azione	18
5.3. LINEA DI AZIONE C: Sostegno psicologico e inclusione scolastica	19
5.3.1. Obiettivi.....	19
5.3.2. Destinatari dell'intervento.....	19
5.3.3. Soggetti attuatori.....	19
5.3.4. Descrizione dell'intervento	20
5.3.5. Modalità attuative dell'Azione	20
5.3.5.1. Modalità di gestione	20
5.3.5.2. Figure professionali coinvolte	21
6. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI	23
6.1. Fonti di finanziamento	23
6.2. Costo singole Linee d'azione	23
6.2.1. Costo totale del progetto della LINEA DI AZIONE A	23



Unione europea
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

6.2.2. Costo totale del progetto della LINEA DI AZIONE B	24
6.2.3. Costo totale del progetto della LINEA DI AZIONE C	25
7. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE	26
8. PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE	27
8. 1. Valutazione di ammissibilità	27
8.2. Valutazione di merito	27
8.2.1. Criteri e punteggi della LINEA DI AZIONE A	28
8.2.2. Criteri e punteggi della LINEA DI AZIONE B	30
8.2.3. Criteri e punteggi della LINEA DI AZIONE C	31
9. ESITI DELLE ISTRUTTORIE, GRADUATORIE E STANZIAMENTI	33
10. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE	34
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	34
12. NORME DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA	35
13. CONTROLLI	36
14. MONITORAGGIO	37
15. INFORMATIVA E TUTELA DELLA RISERVATEZZA	37
16. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE	39
17. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	39
18. INFORMAZIONI	39
19. PUBBLICITÀ	39

ALLEGATO 1: Atto Unilaterale d'Obbligo



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

1. OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO

L'obiettivo dell'intervento è quello di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti delle scuole sarde e contrastare i processi di abbandono scolastico attraverso azioni che saranno attuate in maniera integrata. L'intervento si ispira alla *best practice* "Diritti a scuola" portata avanti dalla Regione Puglia dal 2009 la quale ha ottenuto dall'UE il prestigioso riconoscimento *RegioStar Award* per la categoria 3: *Inclusive Growth*.

Il progetto "Tutti a Iscol@" si articola in tre Linee di azione:

- Miglioramento delle competenze di base: azione finalizzata allo sviluppo delle competenze di base linguistico/espressive, logico/matematiche e scientifiche degli studenti, nonché al sostegno delle capacità cognitive, comunicative e relazionali;
- Scuole aperte: azione finalizzata a migliorare la qualità dell'offerta formativa extracurricolare attraverso forme innovative di didattica di tipo laboratoriale;
- Sostegno psicologico e di inclusione scolastica: azioni di tutoraggio, *mentoring* e di accompagnamento personalizzato, di *counseling* psicologico, educativo e familiare in particolare in favore di studenti con svantaggi sociali, con disabilità o con disturbi comportamentali e azioni per migliorare il metodo di studio degli allievi.

La presentazione dei progetti per la selezione avverrà secondo i criteri previsti al paragrafo 8 del presente Avviso attraverso una specifica procedura *online* indicata al paragrafo 7.

2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

- Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) 215/2014 della Commissione del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 10096 del 17.12.2014 che approva il PO SARDEGNA FSE 2014-2020 (CCI2014IT05SFOP021);
- DGR 12/21 del 27.03.2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9.06.2015;
- DPR 196/2008: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. 294 del 17.12.2008;
- Determinazione n. 1290 del 15.01.2014 dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, in qualità di AdG del POR FSE, di approvazione del Vademecum per l'operatore vs 4.0; disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nella sezione "SardegnaProgrammazione" - "POR FSE" - "Gestione", limitatamente ai capitoli 1 "Beneficiari", 4 "Registri Obbligatori" e 5 "Vigilanza e Controllo", se non diversamente disposto nell'Avviso Pubblico in oggetto;
- Circolare MIUR prot. AOODGAI/1636 in data 11.03.2009;
- Piano di Azione e Coesione - Regione Autonoma della Sardegna;
- D.Lgs 163/2006: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e ss.mm.ii.;

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- DGR 49/8 del 06.10.2015 "Progetto "Tutti a Iscol@". Azioni di contrasto alla dispersione scolastica e per il miglioramento delle competenze di base degli studenti. Anno scolastico 2015/2016";
- DGR 62/17 del 9.12.2015 Programma Iscol@. Indicazioni operative per l'attuazione dei progetti "Tutti a Iscol@" e "Azioni pilota innovative";
- Determinazione del Direttore del Servizio Istruzione 657 prot. 13952 del 16.12.2015 "Piano di Azione e Coesione. Azioni Pilota innovative. Avviso relativo alla sperimentazione del Coding. Approvazione costi forfettari".
- Determinazione del Direttore del Servizio Istruzione 697 prot. 14057 del 17.12.2015 "Piano di Azione e Coesione (Scuola digitale) Avviso "Tutti a Iscol@ - Approvazione opzioni di semplificazione ai sensi del Reg. UE 1303/2013 relative alla Linea B";
- Determinazione del Direttore del Servizio Istruzione 698 prot. 14058 del 17.12.2015 "PO FSE 2014 - 2020 - Priorità III Istruzione. Azioni 10.2.2. e 10.1.1. Avviso Pubblico "Tutti a Iscol@". Approvazione opzioni di semplificazione ai sensi del Reg. UE 1303/2013 relative alle Linee A) e C) e alle scuole non beneficiarie";
- Determinazione del Direttore del Servizio Istruzione n. 2 del 19.01.2016 avente ad oggetto "POR FSE 2014 - 2020 - Priorità III Istruzione. Azioni 10.2.2. e 10.1.1. Avviso Pubblico "Tutti a Iscol@". Approvazione opzioni di semplificazione ai sensi del Reg. UE 1303/2013 relative alle linee A e C. Rettifica alla Determinazione del Direttore del Servizio Istruzione n. 698 del 17/12/2015.";
- Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Autonoma della Sardegna, sottoscritto il 18.12.2015 dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Presidente della Regione Autonoma della Sardegna;
- Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale (di seguitoUSR) e la Regione Autonoma della Sardegna sottoscritto il 18.12.2015.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Sardegna adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente Avviso sarà da considerarsi immediatamente efficace.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Possono partecipare al presente Avviso, a pena di inammissibilità, le Autonomie Scolastiche statali della Sardegna secondo le modalità di partecipazione previste per ciascuna Azione nel presente Avviso.

Ogni Autonomia scolastica potrà partecipare ad una sola delle Linee A, B e C, a due di esse o a tutte e tre, secondo le indicazioni fornite nei successivi paragrafi con riferimento specifico alle singole Linee.



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Il progetto, una volta approvato dalla Regione Autonoma della Sardegna, vincola l'Autonomia scolastica alla sua realizzazione nei termini in esso riportati. Ogni variazione che dovesse rendersi necessaria dovrà essere debitamente motivata e comunicata al Servizio Istruzione, che provvederà, se del caso, ad approvare la variazione. La realizzazione del progetto in maniera difforme da quanto presentato in sede di ammissibilità della candidatura ed approvato dalla Commissione di valutazione delle domande sarà oggetto di valutazione ai fini di un'eventuale revoca del finanziamento o di rettifiche finanziarie.

Le Autonomie scolastiche che risulteranno beneficiarie del finanziamento avranno l'onere di richiedere il CUP secondo le modalità indicate dalla Regione Autonoma della Sardegna con successiva comunicazione.

4. ORGANIZZAZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI

I progetti dovranno essere inseriti nella programmazione annuale prevista dal Piano dell'Offerta Formativa ed essere approvati preventivamente dal Consiglio d'Istituto delle singole Autonomie Scolastiche.

La relativa Deliberazione va allegata alla Domanda di partecipazione a una o più Linee dell'Avviso, a pena di esclusione; le attività progettuali dovranno obbligatoriamente svolgersi nel periodo compreso tra il **1° marzo 2016** ed il **15 giugno 2016**.

Tutte le altre attività funzionali al progetto (coordinamento in seno al Collegio dei Docenti, attività amministrativa e di contabilità ecc.) svolte sia dal personale docente che da quello ATA dovranno, invece, concludersi entro e non oltre il **30 giugno 2016**.

Le attività saranno libere, gratuite e aperte agli allievi individuati dal Consiglio di Classe sulla base dei criteri indicati nel presente Avviso.

5. TIPOLOGIE DI INTERVENTI FINANZIABILI

Il presente Avviso prevede tre Linee di azione finanziabili.

5.1. LINEA DI AZIONE A: Miglioramento delle competenze di base (italiano e matematica)

5.1.1. Obiettivi

Migliorare le competenze degli studenti sardi e ridurre la dispersione scolastica.

5.1.2. Destinatari dell'intervento

Alunni delle scuole secondarie di I grado e del biennio delle scuole secondarie di II grado.

I criteri di selezione che il Consiglio di Classe dovrà utilizzare nell'individuazione degli studenti destinatari dell'intervento sono i seguenti:

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- studenti che presentano lacune di conoscenze nelle discipline oggetto del progetto, necessarie per seguire con profitto il percorso di studi;
- studenti che presentano lacune diffuse di conoscenze nelle diverse discipline di base, necessarie per proseguire con profitto il percorso di studi;
- studenti con difficoltà di inserimento ed integrazione con gli altri allievi.

In particolare si darà priorità alle seguenti situazioni di svantaggio:

- studenti provenienti da famiglie con problematiche socio-economiche;
- studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento;
- studenti di origine migrante, appartenenti a minoranze linguistiche o a comunità nomadi.

Detti criteri dovranno essere selezionati, esplicitati e motivati all'interno del pertinente *box* del formulario *on line* Criteri di selezione degli allievi destinatari.

Al fine di estendere al maggior numero di studenti le attività didattiche di cui alla presente linea e favorire la possibilità di conseguire il successo scolastico, le Autonomie scolastiche dovranno garantire il coinvolgimento per l'intera durata di ogni singola giornata nella quale si articola l'attività progettuale, di un numero minimo di alunni pari a 11, pena la revoca del finanziamento. Per il calcolo del numero minimo di cui sopra saranno conteggiati i soli alunni che hanno frequentato almeno 10 ore del percorso.

In presenza di risultati positivi, sarà possibile procedere all'avvicendamento totale o parziale degli allievi inizialmente impegnati nei progetti. Gli studenti coinvolti nel progetto che vengono conteggiati tra il numero minimo di 11 studenti, devono partecipare ad almeno 10 ore di attività progettuali.

5.1.3. Soggetti attuatori

Autonomie Scolastiche statali (relativamente alle scuole secondarie di I grado e al biennio delle scuole secondarie di II grado).

5.1.4. Descrizione dell'intervento

L'azione è finalizzata a rafforzare i processi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze di base degli studenti degli ordini di scuola dove maggiormente si evidenziano problemi di deficit di competenze che danno spesso luogo a conseguenti fenomeni di abbandono scolastico: le scuole secondarie di I grado e il biennio delle scuole secondarie di II grado.

Verranno individuati come fruitori delle azioni proposte, le Autonomie scolastiche con maggiori livelli di abbandono e gli studenti che si trovano in particolari situazioni di svantaggio e che presentano maggiori difficoltà nell'apprendimento. Sono previste azioni strutturate di recupero delle competenze di base (italiano e matematica), anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie, attraverso l'immissione di ulteriori docenti nelle scuole a supporto dei docenti ordinari. I progetti dovranno essere integrativi rispetto all'attività didattica ordinaria e dovranno favorire la piena inclusione degli studenti nell'ambiente scolastico.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Condizione fondamentale per il successo dell'intervento sarà l'integrazione e la condivisione delle azioni tra i docenti impegnati nelle attività progettuali e quelli in organico. Per realizzare in maniera più efficiente ed efficace l'attività progettuale, verrà garantita una solida struttura amministrativa di supporto, attraverso il riconoscimento delle spese sostenute per il reclutamento di ulteriori collaboratori scolastici e di personale amministrativo rispetto alla dotazione ordinaria. Il personale aggiuntivo costituirà una dotazione a disposizione di ciascuna istituzione scolastica coinvolta nei progetti, e sarà impiegato in via continuativa ed esclusiva nella realizzazione delle iniziative progettuali per il rafforzamento delle discipline.

Le attività finanziate potranno svolgersi in orario antimeridiano e pomeridiano secondo la normale attività didattica, attraverso il pieno coinvolgimento del Collegio dei docenti sia nella fase progettuale che in quella attuativa.

Nel caso in cui un'Autonomia Scolastica intenda optare per lo svolgimento delle attività anche al di fuori della normale attività didattica le maggiori spese derivanti non potranno essere imputate a carico del finanziamento concesso. Dovranno, inoltre, essere incoraggiate le attività didattiche che, avvalendosi di metodi e approcci innovativi, prevedano la sperimentazione di nuove strategie di apprendimento e insegnamento che accrescano la motivazione dello studente, favorendone di conseguenza il successo scolastico.

5.1.5. Modalità attuative dell'Azione

I progetti a valere sulla presente Linea d'azione potranno essere delle seguenti tipologie:

Progetto A.1: Miglioramento delle competenze degli studenti nella lingua italiana;

In particolare, per lo sviluppo delle competenze nella lingua italiana verrà posta attenzione alla capacità di:

- comprendere e utilizzare le principali strutture grammaticali;
- ampliare il lessico attraverso lo studio di contesti diversi;
- comprendere testi orali e scritti di uso quotidiano e riorganizzare le informazioni;
- comunicare correttamente nella lingua orale;
- produrre testi scritti a seconda degli scopi e dei destinatari;
- comprendere i testi a livello di struttura logico-concettuale;
- conoscere gli eventi storici e saperli collocare nello spazio e nel tempo;
- saper comprendere il rapporto causa-effetto di un evento.

Tra i possibili obiettivi potranno esserci:

- lo sviluppo delle competenze linguistiche, anche attraverso progetti di scrittura collettiva;
- la lettura come momento di scambio di esperienze ed emozioni e stimolo alla fantasia e alla creatività;
- la competenza tecnica della lettura analitica e la capacità di interpretare testi complessi;

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- la lettura e la comprensione di testi di uso quotidiano.

Progetto A.2: Miglioramento delle competenze degli studenti in matematica.

Per lo sviluppo delle competenze matematiche verrà posta attenzione a:

- conoscere gli elementi specifici della matematica;
- padroneggiare il calcolo mentale e scritto e saper affrontare problemi in ogni contesto;
- identificare e comprendere problemi, formulare ipotesi, soluzioni e loro verifica;
- rappresentare problemi e fenomeni, schematizzare situazioni problematiche;
- formulare ipotesi, verificare e applicare la metodologia sperimentale;
- imparare a farsi domande e a discutere per capire;
- conoscere e usare i diversi procedimenti logici e statistici.

Tra i possibili obiettivi potranno esserci:

- saper applicare la logica in ogni contesto e saperla utilizzare per ipotizzare e verificare soluzioni;
- saper ricorrere a strumenti diversi per operare nella realtà.

I progetti possono essere articolati secondo una o più delle seguenti tipologie che andranno selezionate all'interno della pertinente area del formulario *on line*:

- compresenza tra insegnanti ordinari e insegnanti aggiuntivi durante l'ora di lezione;
- creazione di gruppi di studio di alunni al di fuori dalle normali lezioni;
- utilizzo di tecniche di apprendimento cooperativo;
- utilizzo di nuove tecnologie a supporto dell'insegnamento;
- esercitazioni volte allo sviluppo delle competenze ed abilità per il superamento dei test INVALSI.

I proponenti, per ciascun grado di scuola (secondarie di I grado e biennio delle secondarie di secondo grado), potranno optare per la presentazione di:

- un progetto di tipo A1 (un docente di italiano);
- un progetto di tipo A2 (un docente di matematica);
- un progetto di tipo A1 e uno di tipo A2 (un docente di italiano ed un docente di matematica).

Ogni Autonomia scolastica può optare per l'assegnazione di un assistente amministrativo o di un collaboratore scolastico a seconda delle specifiche esigenze evidenziate nella specifica area della procedura *online*.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Ciascun progetto (A1 o A2) avrà una durata complessiva di **250 ore** (230 ore di docenza più 20 ore di attività funzionali al progetto quali ad es. formazione, programmazione didattica, partecipazione Collegio dei Docenti, e Consigli di classe, colloqui con le famiglie).

Per ciascuna proposta progettuale dovrà essere indicata la tipologia e la descrizione delle attività in esso incluse e il monte ore dedicato a ciascuna di queste secondo gli obiettivi proposti nella specifica area del formulario *online*.

Per l'attuazione delle attività previste nella Linea A il Servizio Istruzione si avvarrà della collaborazione del Formez PA per l'animazione sul territorio e il supporto alle scuole nella predisposizione dei progetti, e del CIRD (Centro Interuniversitario per la Ricerca didattica delle Università di Cagliari e di Sassari) per la formazione agli insegnanti e la predisposizione dei test di cui al successivo paragrafo 5.1.5.2.

5.1.5.1. Modalità di individuazione del personale

Sulla base di quanto previsto dal protocollo d'intesa siglato tra il MIUR e la Regione Sardegna, in sede di reclutamento del personale necessario per la realizzazione delle attività progettuali sarà impiegato prioritariamente il personale docente e ATA inserito nelle graduatorie provinciali e nelle graduatorie di istituto, come meglio esplicitato in seguito.

In entrambe le ipotesi lo scorrimento delle graduatorie dovrà avvenire seguendo rigorosamente l'ordine di inclusione dei singoli aspiranti.

Tutto il personale individuato costituirà una dotazione a disposizione di ciascuna istituzione scolastica coinvolta nei progetti. In tale ottica, il personale medesimo sarà impiegato in via continuativa ed esclusiva nella realizzazione delle iniziative progettuali per il rafforzamento delle discipline in precedenza indicate.

Nell'Accordo sottoscritto tra l'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione, vengono definite nel dettaglio le modalità di reclutamento del personale già delineate nel Protocollo d'Intesa con il MIUR.

Come anticipato, l'individuazione del personale scolastico avverrà prioritariamente tra il personale docente e ATA, iscritto a pieno titolo nell'A.S. 2015-16 nelle graduatorie previste dall'articolo 1, comma 605, lettera c) della Legge 27.12.2006 n. 296. Qualora dette graduatorie risultino esaurite, ai sensi di quanto disposto dal comma 105 dell'art. 1 della Legge 13.07.2015, n. 107, le Autonomie scolastiche potranno attingere alle graduatorie di istituto previste dal D. M. n. 131 del 13.06.2007 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", seguendo l'ordine delle stesse, individuando prioritariamente i docenti di seconda fascia in possesso dei titoli di studio necessari per l'iscrizione nelle medesime classi di concorso di seguito citate e, successivamente, i docenti di terza fascia aventi i medesimi titoli di studio. Nel caso in cui non sia possibile reperire docenti dalle citate graduatorie, le Autonomie scolastiche potranno selezionare, attraverso appositi avvisi ad evidenza pubblica, il personale necessario tra laureati nelle discipline che, ai sensi del DM 22/2005, costituiscono titolo di accesso alle classi di concorso come sotto indicate.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

In particolare, per quanto concerne il personale, si attingerà dalle seguenti graduatorie:

- Italiano per la scuola secondaria di primo grado: docenti iscritti alla classe di concorso 43/A (italiano, storia, educazione civica, geografia);
- Italiano per la scuola secondaria di secondo grado: docenti iscritti alle classi di concorso 50/A (materie letterarie), 51/A (materie letterarie e latino), 52/A (materie letterarie, latino e greco);
- Matematica per la scuola secondaria di primo grado: docenti iscritti alla classe di concorso 59/A (scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali);
- Matematica per la scuola secondaria di secondo grado: docenti iscritti alle classi di concorso 47/A (matematica), 48/A (matematica applicata), 49/A (matematica e fisica);
- graduatorie permanenti ed elenchi ad esaurimento dei collaboratori scolastici;
- graduatorie permanenti degli assistenti amministrativi.

Non può essere individuato tra il personale a cui affidare l'attività progettuale:

- il personale destinatario di contratto a tempo indeterminato in qualunque provincia o collocato a riposo con decorrenza 1 settembre 2015;
- il personale che, nell'anno scolastico in corso, abbia accettato o rinunciato ovvero rinunci ad una supplenza annuale o sino al termine delle attività didattiche conferita per l'intero orario nell'ambito della graduatoria ad esaurimento nella provincia di appartenenza o delle correlate graduatorie d'istituto.

Il personale individuato che abbia in corso una supplenza temporanea conferita dal dirigente scolastico ha la facoltà di optare per il contratto di collaborazione coordinata e continuativa. In tal caso l'opzione comporta l'impegno, di chi sottoscrive il contratto di collaborazione, di portare a termine l'attività progettuale. Il personale impegnato in un contratto di collaborazione non può accettare, durante lo svolgimento del progetto, supplenze temporanee conferite dai dirigenti scolastici.

Per l'assegnazione della sede e la conseguente stipula del contratto di collaborazione, il personale verrà convocato, secondo l'ordine di graduatoria dal dirigente scolastico nel caso di utilizzazione delle graduatorie (provinciali o di Istituto) o di ricorso a personale laureato selezionato sulla base di apposito avviso. In entrambe le ipotesi lo scorrimento della graduatorie dovrà avvenire seguendo rigorosamente l'ordine di inclusione dei singoli aspiranti.

Alle operazioni di individuazione in argomento si applicano tutte le disposizioni previste dall'art. 3, commi 1, 2 e 4 del DM 13.6.2007 131.

I soggetti individuati stipuleranno con le Autonomie scolastiche ammesse a finanziamento un contratto di collaborazione coordinata e continuativa.



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Il contratto per il personale docente deve prevedere un impegno didattico non inferiore a 250 ore complessive, di cui 230 ore di docenza più 20 ore di attività funzionali al progetto (formazione, programmazione didattica, partecipazione Collegio dei Docenti, e Consigli di classe, colloqui con le famiglie) finalizzate a promuovere l'integrazione fra i docenti assegnati per le attività progettuali e quelli in organico.

Il contratto per il personale ATA deve prevedere un impegno non inferiore a 250 ore complessive.

Mentre le attività progettuali di docenza dovranno concludersi entro e non oltre il **15 giugno 2016**, tutte le altre attività funzionali ai progetti svolte sia dal personale docente che da quello ATA dovranno concludersi entro e non oltre il **30 giugno 2016**.

5.1.5.2. Monitoraggio e valutazione

La presente Linea d'azione sarà sottoposta a monitoraggio e valutazione secondo un approccio controfattuale; le Autonomie che si candidano a partecipare all'intervento, al di là del fatto che si collochino in graduatoria in posizione utile al finanziamento, avranno l'onere di contribuire fattivamente a tutti gli obblighi di monitoraggio e valutazione, quali la collaborazione nella somministrazione e correzione di test di valutazione delle competenze nelle discipline di base (italiano e matematica) e la compilazione di appositi questionari relativi alle Autonomie stesse, agli alunni e alle famiglie.

Nel mese di febbraio 2016, tutte le Autonomie scolastiche beneficiarie dell'intervento e le Autonomie non destinatarie dei finanziamenti che verranno individuate come "gruppo di controllo" dal Servizio Istruzione dovranno somministrare a tutti gli studenti delle prime classi della scuola secondaria di I grado e delle seconde classi della scuola secondaria di II grado dei test pre intervento finalizzati all'accertamento delle competenze al fine di monitorare l'efficacia dell'iniziativa.

Le Autonomie dovranno poi provvedere alla correzione dei test e al caricamento dei risultati su un apposito sistema informativo fornito dalla Regione.

I test post-intervento dovranno essere somministrati alla fine del progetto.

Le batterie di test verranno predisposte sotto la supervisione del Centro Interuniversitario per la Ricerca Didattica delle Università di Cagliari e Sassari (CIRD), secondo quanto previsto dalla Deliberazione GR 62/17 del 9.12.2015, da parte di una équipe di esperti selezionata dallo stesso CIRD in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale e sentite le associazioni disciplinari degli insegnanti.

In un gruppo di scuole denominate "campione statistico" la somministrazione, la correzione e il caricamento dei dati sul sistema informativo fornito dalla Regione dovrà essere fatta attraverso modalità operative che limitino le potenziali distorsioni dovute al *cheating* attraverso l'impiego di rilevatori forniti dalla Regione che saranno responsabili della distribuzione, della raccolta dei test, della loro correzione e del caricamento dei dati su sistema informativo.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Uguualmente, dovrà essere compilato e caricato da tutte le Autonomie (Autonomie beneficiarie del contributo e Autonomie facenti parte del gruppo di controllo) sul sistema informativo un breve questionario relativo alle Autonomie, agli alunni e alle famiglie.

Alle scuole non beneficiarie del finanziamento che verranno coinvolte nelle suddette attività di monitoraggio (Autonomie facenti parte del gruppo di controllo) verrà riconosciuto un rimborso spese forfettario per i costi sostenuti per un importo per Autonomia scolastica pari a € 1.540,00 così come specificato al paragrafo 6.2.1. Per tali attività verrà destinato un importo complessivo non superiore al 4% del totale dello stanziamento previsto per la presente Linea di Azione.

In caso di dati sensibili e semi-sensibili, ai sensi del comma 4 dell'art. 23 e articolo 26 del Codice le Autonomie dovranno richiedere agli interessati il consenso scritto al trattamento da trasmettere al Servizio Istruzione.

5.2. LINEA DI AZIONE B: Scuole aperte

5.2.1. Obiettivi

Aggredire il fenomeno della dispersione scolastica migliorando le competenze trasversali e l'inclusione scolastica degli studenti.

5.2.2. Destinatari dell'intervento

Allievi delle scuole primarie e secondarie della Sardegna. I criteri di selezione che il Consiglio di Classe dovrà utilizzare nell'individuazione degli studenti destinatari dell'intervento sono i seguenti:

- studenti che presentano lacune di conoscenze nelle discipline oggetto del progetto, necessarie per seguire con profitto il percorso di studi;
- studenti che presentano lacune diffuse di conoscenze nelle diverse discipline di base, necessarie per proseguire con profitto il percorso di studi;
- studenti con difficoltà di inserimento ed integrazione con gli altri allievi.

In particolare si darà priorità alle seguenti situazioni di svantaggio:

- studenti provenienti da famiglie con problematiche socio-economiche;
- studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento;
- studenti di origine migrante, appartenenti a minoranze linguistiche o a comunità nomadi.

Detti criteri dovranno essere selezionati, esplicitati e motivati all'interno del pertinente *box* del formulario *on line* (Criteri di selezione degli allievi destinatari).

Ciascun progetto dovrà coinvolgere un numero di allievi minimo pari a 10 e massimo pari a 25, a seconda della tipologia del laboratorio scelta.

5.2.3. Soggetti attuatori

Autonomie scolastiche statali (relativamente alle scuole primarie e secondarie della Sardegna).

5.2.4. Descrizione dell'intervento

L'Azione, che prevede l'apertura delle scuole al di fuori dalla normale attività didattica, è finalizzata a migliorare la qualità dell'offerta formativa extracurricolare attraverso forme innovative di didattica di tipo laboratoriale.

A tal fine, in conformità alla DGR 49/8 del 06.10.2015, il Servizio Istruzione della Pubblica Istruzione ha dato mandato, tramite apposita convenzione, all'Agenzia regionale Sardegna Ricerche di elaborare un catalogo di laboratori extracurricolari innovativi che avranno ad oggetto una o più delle seguenti aree di attività:

- 1. Creatività urbana 3D:** La realtà aumentata è quell'insieme di tecniche, a risposta immediata, che consentono l'integrazione di contenuti virtuali nell'ambiente reale rendendoli fruibili tramite i *device* di ultima generazione (*tablet, notepad, smartphone, occhiali*) permettendo agli utenti di vivere un'esperienza coinvolgente e di interagire con essi in real-time. L'uso della realtà aumentata è proposto in un ambito sociale: riflettere su aree urbane o sugli spazi di un paese di interesse per capire e migliorare gli elementi che caratterizzano quell'ambiente attraverso l'uso della realtà aumentata. I laboratori sulla "Creatività urbana 3D" si basano sulle tecnologie della Realtà Aumentata e della modellazione e stampa 3D. A corredo del laboratorio, grazie all'ausilio di una stampante 3D, dovrà essere realizzato un plastico in scala dell'ambiente modificato. Il pensiero critico, la creatività e la diffusione del prodotto realizzato sono le tre principali competenze trasversali del laboratorio "Creatività Urbana 3D".
- 2. Connettere per capire con l'loT (*Internet of Things*):** L'innovazione tecnologica al servizio del cittadino per capire e valutare i fenomeni ambientali che la sola osservazione diretta dell'uomo non può rendere espliciti. I laboratori dell'ambito "Connettere per capire con l'*Internet of Things*" prevede l'utilizzo di apparecchiature di rilevamento (sensori) e strumenti di azione (attuatori) connessi in rete allo scopo di indagare aspetti del proprio ambiente. Attraverso l'integrazione dell'loT in attività extracurricolari, gli studenti delle scuole coinvolte diventeranno più consapevoli dei fenomeni che li circondano e che possono avere un impatto sulla loro salute/vita (Es. inquinamento chimico, acustico, elettromagnetico, consumo energetico, impronta ecologica ossia superficie di territorio che serve a soddisfare i propri bisogni energetici, ecc.). Coinvolti nell'ideazione e nell'elaborazione dei processi attuativi, sia dei sensori che degli attuatori, gli alunni accederanno ad un livello di controllo della tecnologia per capirne meglio le caratteristiche e soprattutto l'utilità in determinate situazioni. Lo sviluppo della consapevolezza di quanto e di come il nostro ambiente possa dipendere anche dai nostri piccoli gesti sarà favorito da questo laboratorio.

- 3. Cosa c'è nella città digitale?:** La georeferenziazione è una delle recenti tecnologie che trovano sempre di più una comune funzionalità nei luoghi urbani di tante città. L'obiettivo principale di questo laboratorio è di mettere l'alunno in condizione di partecipare alla creazione di contenuti multimediali utilizzando la tecnologia *QR Code*, capace di collegare il mondo reale con quello virtuale allo scopo di raccontare un quartiere, una zona, un paese, un luogo considerato importante da un gruppo di alunni. I video realizzati saranno inseriti in una piattaforma web per il *Digital Asset Management* e resi accessibili al pubblico tramite *tags/geotags* (es. QR, NFC, ecc.) da rilevare con cellulari o *tablet*. La capacità di valorizzare un oggetto, un monumento o una via storica utilizzando l'espressione del linguaggio parlato, scritto e della comunicazione non verbale con l'ausilio tecnologico, rappresenta l'elemento chiave del laboratorio "Cosa c'è nella città digitale?".
- 4. Caccia al Tesoro Aumentata:** La caccia al tesoro si baserà sull'utilizzazione della realtà aumentata, delle applicazioni *mobile*, dei *social network* e sulla trama ludica prescelta per creare percorsi all'esterno elaborati sulla successione di risposte ad un quiz tematico con diversi livelli di difficoltà, in accordo con il livello scolastico degli alunni, (es. per le elementari, riconoscere forme/volumi geometrici; es. per gli studenti delle scuole secondarie, calcoli di volumi, superfici, domande di storia, di storia dell'arte, ecc.). Il percorso sul quale è costruita la caccia al tesoro si sviluppa man mano che i quesiti posti trovano una soluzione: le risposte corrette garantiranno un'indicazione per arrivare al punto successivo. La pubblicazione delle risposte sui *social network* consentirà di capire quale gruppo è vincitore del gioco. Si delineano due profili di partecipanti: il profilo autore/creatore del gioco e quello utente/giocatore. Il metodo ludico è impiegato in questo laboratorio per favorire la convergenza di strategie di *problem solving*, di elaborazione di contenuti (domande e risposte), di creazione di percorsi reali adeguati e attraenti, di comunicazione e di collaborazione tra i pari.
- 5. Vetrina multimediale della cultura:** La "Vetrina multimediale della cultura" è un ambito che verte sul trattamento dei dati multimediali e la loro rappresentazione in maniera originale all'interno di un sistema di gestione dei dati. I laboratori di quest'ambito sfrutteranno le possibilità offerte dalle piattaforme di gestione delle conoscenze. Gli alunni dovranno esplorare delle forme artistico-culturali, dei progetti passati o in corso e lavorare sulla loro rappresentazione digitale. L'idea principale è quella di ripensare la "scrittura" dei contenuti multimediali per guidare gli alunni alla scoperta di ambiti artistico-culturali interdisciplinari. Piccoli gruppi di alunni dovranno "appropriarsi" una tematica culturale studiando ogni elemento utilizzato per descrivere un evento, uno spettacolo, una creazione ecc. L'espressione creativa associata all'utilizzazione di strumenti digitali per elaborare il contenuto multimedia di un "prodotto" e/o di un "processo" artistico-culturale diventa il principale obiettivo del laboratorio "Vetrina multimediale della cultura". I contenuti saranno, al termine del laboratorio, indicizzati nella già esistente piattaforma ANDASA per raccogliere l'insieme dei materiali multimedia creati dagli alunni sotto la guida dei tutor (proponenti di contenuti artistici-culturali) e per garantire un accesso libero ai contenuti.

- 6. Coding, bisogni e strumenti:** I laboratori dell'ambito "Coding, Bisogni e Strumenti" hanno lo scopo di immergere i partecipanti in un ambiente costruttivo in cui la facoltà di "assegnare un'azione" a un oggetto e/o a un personaggio corrisponde a un'immediata risposta digitale che consideriamo come una reazione visualizzabile e di facile interpretazione. Tale ambiente consente anche ai più piccoli di età di giocare con gli elementi (oggetti e personaggi) in ambienti virtuali controllando il comportamento degli elementi virtuali e visualizzando la conseguenza di una manipolazione effettuata senza dover scrivere Linee di codice. Il linguaggio di programmazione resta, in molti casi, nascosto (soprattutto per i più piccoli) per lasciare spazio alla combinazione digitale "azione-reazione". Questa combinazione diventa sempre più astratta a mano a mano che i processi computazionali vengono presentati a soggetti più grandi di età. Il pensiero computazionale prende forma in maniera graduale attraverso l'attuazione di processi creativi il cui protagonista rimane sempre l'alunno. Per gli alunni della Scuola Secondaria di secondo grado, i laboratori di coding offriranno l'opportunità di imparare nuovi linguaggi di programmazione attraverso la scrittura di codici specifici e dalla fine della Scuola Primaria, sarà possibile utilizzare strumenti che espongono sullo schermo sia la parte testuale del linguaggio di programmazione in uso sia la parte visiva corrispondente alla reazione come conseguenza di un'azione programmata.
- 7. Cibo, conoscere per scegliere:** Alla base del legame tra la salute alimentare e l'educazione nasce la necessità di promuovere una Cultura Alimentare, con le sue valenze fisiologiche, psicologiche, sociali e culturali, attraverso un approccio educativo sistemico, attento non soltanto ai prodotti, ai soggetti e alle risorse, ma anche ai saperi umanistici e scientifici e, soprattutto, alle relazioni che li legano tra loro, stimolando i più giovani su molteplici piani significativi, aderenti alla realtà. Utilizzando le possibilità offerte dalle tecnologie di stampa 3D adattate a sostanze edibili in unione con la dinamica del "mangiare" già presente naturalmente in alcuni giochi (scacchi, dama, backgammon, ecc.), e se si estende il significato, comprendendo la cattura e la distruzione, in altri (battaglia navale, risiko, ecc.) la ricombinazione in altri ancora (tangram, ecc.), si potranno realizzare degli elementi dei singoli giochi (pezzi, pedine, ecc.) che abbiano le forme tradizionali, ma che essendo da un punto di vista nutrizionale equilibrati e mirati allo scopo dell'apprendimento, insegnino agli alunni a conoscere e sperimentare attraverso il gioco il cibo e le regole dell'alimentazione.

Ogni laboratorio destinato alle scuole primarie avrà una durata di 48 ore complessive pari a due ore pomeridiane per due volte alla settimana nell'arco di 12 settimane, mentre ogni laboratorio destinato alle

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

scuole secondarie avrà una durata di 72 ore complessive pari a tre ore pomeridiane per due volte la settimana nell'arco di 12 settimane.¹

5.2.5. Modalità attuative dell'Azione

Per l'attuazione delle attività previste nella Linea B il Servizio Istruzione si avvarrà della collaborazione dell'Agenzia Sardegna Ricerche che, con il supporto tecnico del CRS4, renderà disponibile un catalogo di laboratori extracurricolari innovativi selezionati attraverso un Avviso pubblico; tale catalogo verrà messo a disposizione delle Autonomie scolastiche individuate secondo i criteri e i relativi punteggi di cui al paragrafo 8 del presente Avviso.

Ogni Autonomia scolastica potrà presentare al massimo una richiesta di partecipazione ai progetti della presente Linea per ogni grado di scuola in essa inclusa (primaria, scuole secondarie).

Nelle more della realizzazione del catalogo, le Autonomie scolastiche che intendono partecipare alla presente Linea di Azione dovranno effettuare un accreditamento tramite procedura *online* col quale esprimono il proprio interesse a partecipare ai laboratori innovativi che saranno realizzati.

Al momento della pubblicazione del catalogo le Autonomie scolastiche, secondo l'ordine di posizione in graduatoria, potranno procedere a individuare, tra i progetti proposti, quello ritenuto maggiormente aderente alle proprie necessità ed obiettivi didattici, fino all'esaurimento della disponibilità dei progetti in ciascuna area del catalogo.

Le Autonomie, nei limiti della dotazione finanziaria riconosciuta dalla Regione e delle caratteristiche del progetto selezionato, dovranno garantire una dotazione organizzativa minima che preveda il coinvolgimento delle seguenti figure professionali:

- 1 Tutor d'aula per progetto;
- altre figure di supporto, a scelta delle Autonomie, ritenute necessarie ai fini di garantire l'apertura della scuola.

Le ore aggiuntive svolte da tali figure professionali dovranno essere remunerate nel rispetto di quanto stabilito dal CCNL del comparto scuola.

Il costo dei laboratori extracurricolari sarà rimborsato direttamente dall'Agenzia regionale Sardegna Ricerche ai soggetti esterni fornitori delle attività laboratoriali; Sardegna Ricerche provvederà altresì, per quanto riguarda le spese generali sostenute dalle Autonomie Scolastiche (es. quelle relative al tutor

1 In sintesi il numero di ore varia in funzione dell'ordine di scuola:
SCUOLE PRIMARIE = 48 ORE (2 ore x 2 giorni a settimana x 12 settimane);
SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO = 72 ORE (3 ore x 2 giorni a settimana x 12 settimane);
SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO = 72 ORE (3 ore x 2 giorni a settimana x 12 settimane).

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

interno, al personale ATA ecc.), a corrispondere alle stesse una somma a titolo di rimborso spese forfettario, così come meglio specificato nel paragrafo 6.2.2.

Le attività progettuali dovranno concludersi entro e non oltre il **15 giugno 2016**, mentre tutte le altre attività funzionali ai progetti, svolte eventualmente dal personale ATA e/o altre figure di supporto, dovranno concludersi entro e non oltre il **30 giugno 2016**.

5.3. LINEA DI AZIONE C: Sostegno psicologico e inclusione scolastica

5.3.1. Obiettivi

Aggredire e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica migliorando l'inclusione scolastica degli studenti.

5.3.2. Destinatari dell'intervento

L'intervento riguarderà gli studenti delle scuole primarie e secondarie della Sardegna, con priorità per quelle scuole dove maggiormente si evidenziano problemi di deficit di competenze e con maggiori livelli di abbandono scolastico.

I criteri di selezione che il Consiglio di Classe dovrà utilizzare nell'individuazione degli studenti destinatari dell'intervento sono i seguenti:

- studenti che presentano lacune di conoscenze nelle discipline oggetto del progetto, necessarie per seguire con profitto il percorso di studi;
- studenti che presentano lacune diffuse di conoscenze nelle diverse discipline di base, necessarie per proseguire con profitto il percorso di studi;
- studenti con difficoltà di inserimento ed integrazione con gli altri allievi.

In particolare si darà priorità alle seguenti situazioni di svantaggio:

- studenti provenienti da famiglie con problematiche socio-economiche;
- studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento;
- studenti di origine migrante, appartenenti a minoranze linguistiche o a comunità nomadi.

Sarà compito del Consiglio di Classe individuare i criteri, tra quelli sopra esposti, maggiormente aderenti alle specificità della propria realtà scolastica. Detti criteri dovranno essere selezionati, esplicitati e motivati all'interno del pertinente *box* del formulario *on line* (Criteri di selezione degli allievi destinatari).

Ciascun progetto dovrà coinvolgere un numero minimo di allievi pari a 15.

5.3.3. Soggetti attuatori

Autonomie scolastiche statali (relativamente alle scuole primarie e secondarie della Sardegna).

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

5.3.4 Descrizione dell'intervento

L'azione, per la quale ci si avvarrà di psicologi, mediatori interculturali e pedagogisti, è finalizzata al miglioramento dell'inclusione scolastica attraverso tutoraggio, *mentoring* e accompagnamento personalizzato degli alunni, *counseling* psicologico, educativo e familiare, in particolare in favore di studenti con svantaggi sociali, con disabilità o con disturbi comportamentali.

L'intervento prevede azioni tese a incidere sulle condizioni di svantaggio personali, familiari e relazionali dello studente che possono avere effetti negativi sulle capacità di apprendimento, quali:

- Progetti anche personalizzati di integrazione scolastica e sociale attraverso interventi di tutoraggio, *mentoring* in favore di studenti con svantaggi sociali, disabilità o disturbi comportamentali o dell'apprendimento;
- Attività di *counseling* psicologico, educativo e familiare con prestazioni di psicologia scolastica e di *parent training*, volte anche alla prevenzione e al contrasto a comportamenti discriminatori e prevaricatori e al superamento di ostacoli psico-sociali al successo scolastico e all'inserimento sociale;
- Attività di mediazione culturale;
- Azioni per rinforzare la motivazione allo studio e l'autostima, al fine di migliorare il grado di autonomia nello studio;
- Azioni di *teacher training* per il supporto agli insegnanti nelle loro funzioni educative, attraverso strategie di intervento volte a migliorare il clima nel gruppo classe, e poter approntare strategie utili alla gestione di situazioni complesse.

5.3.5. Modalità attuative dell'Azione

5.3.5.1. Modalità di gestione

I progetti potranno essere sviluppati da ciascuna Autonomia scolastica per gli studenti individuati dal Consiglio di Classe come destinatari dell'intervento, per le loro famiglie e per i loro docenti, e dovranno avere un approccio innovativo prevedendo al loro interno più di una modalità di intervento o tipologia di attività da svolgere (es. presenza del professionista in classe durante l'ora di lezione e osservazione/interazione con gli studenti, lavoro con gruppi di alunni individuati dal Consiglio di Classe, incontri singoli con studenti, docenti, famiglie, sportello di ascolto ecc.).

Ogni Autonomia scolastica potrà presentare un solo progetto a prescindere dal numero di ordini e gradi delle scuole incluse al proprio interno, pertanto gli Istituti Comprensivi e gli Istituti Globali, benché articolati in più gradi, potranno:

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- presentare un progetto totalmente rivolto a solo uno dei gradi ricompresi al loro interno (solo scuola primaria, solo secondaria di primo grado o solo secondaria di secondo grado) sulla base delle specifiche situazioni e necessità rilevati dal Consiglio di Classe;
- presentare un progetto composito all'interno del quale le varie attività previste per il progetto e il monte ore a disposizione vengono distribuiti tra i diversi ordini e gradi sulla base delle specifiche situazioni e necessità rilevati dal Consiglio di Classe.

Le Autonomie scolastiche, nella fase di ideazione delle proposte progettuali relative alla Linea C, dovranno tener conto degli interventi attuati dalle rispettive Amministrazioni comunali o provinciali in modo che le progettualità della Linea C si inseriscano adeguatamente all'interno delle azioni portate avanti da codeste Amministrazioni all'interno della scuola.

Il progetto dovrà assicurare un totale di ore pari a 200, di cui 180 ore dovranno essere destinate alle attività progettuali e 20 ore per attività funzionali al progetto, ossia attività volte a garantire il necessario coordinamento e l'integrazione delle stesse con la normale attività didattica (ad esempio, partecipazione del professionista ai Consigli di Classe o alle riunioni col Collegio dei Docenti).

5.3.5.2. Figure professionali coinvolte

Per i progetti dovranno essere utilizzati uno o più delle seguenti tipologie di figure professionali:

- Psicologo, iscritto all'albo degli psicologi;
- Mediatore interculturale, conoscitore attivo di contesti di inclusione sociale, anche con competenze in mediazione linguistica, e capace di elaborare un percorso di mediazione interculturale per promuovere una cultura dell'accoglienza e dell'integrazione all'interno dell'Autonomia scolastica in un contesto caratterizzato dalla presenza di allievi provenienti da famiglie immigrate;
- Pedagogista, conoscitore attivo di contesti di inclusione sociale e capace di gestire attività di orientamento scolastico, apprendimento degli studenti, aspetti relazionali e di educazione;

Inoltre, la scuola potrà utilizzare un assistente amministrativo o un collaboratore scolastico a seconda delle specifiche esigenze manifestate dall'Autonomia scolastica nella specifica area della procedura *online*.

Le Autonomie scolastiche potranno optare per l'impiego della sola figura dello psicologo per il monte ore complessivo (200), oppure, nel caso in cui decidano di avvalersi anche del mediatore interculturale e/o del pedagogista lo stesso sarà suddiviso come segue:

Ipotesi 1:

- Psicologo: minimo 120 ore totali di attività (delle quali il 90% per attività progettuali ed il 10% per attività funzionali al progetto, come innanzi definite);
- Mediatore Interculturale: massimo 80 ore totali di attività (delle quali il 90% per attività progettuali ed il 10% per attività funzionali al progetto, come innanzi definite).

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Ipotesi 2:

- Psicologo: minimo 120 ore totali di attività (delle quali il 90% per attività progettuali ed il 10% per attività funzionali al progetto, come innanzi definite);
- Pedagogista: massimo 80 ore totali di attività (delle quali il 90% per attività progettuali ed il 10% per attività funzionali al progetto, come innanzi definite).

Ipotesi 3:

- Psicologo: minimo 80 ore totali di attività (delle quali il 90% per attività progettuali ed il 10% per attività funzionali al progetto, come innanzi definite);
- Mediatore Interculturale: massimo 60 ore totali di attività (delle quali il 90% per attività progettuali ed il 10% per attività funzionali al progetto, come innanzi definite).
- Pedagogista: massimo 60 ore totali di attività (delle quali il 90% per attività progettuali ed il 10% per attività funzionali al progetto, come innanzi definite).

Non sarà ammesso il solo impiego della figura del mediatore interculturale o del pedagogista.

Per quanto riguarda, invece, il personale ATA il monte ore complessivo è pari a 200 ore.

Ogni Autonomia scolastica può optare per l'assegnazione di un assistente amministrativo o di un collaboratore scolastico a seconda delle specifiche esigenze evidenziate nella specifica area della procedura online.

Mentre le attività progettuali di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale dovranno concludersi entro e non oltre il **15 giugno 2016**, tutte le altre attività funzionali ai progetti, svolte sia dai professionisti che dal personale ATA dovranno concludersi entro e non oltre il **30 giugno 2016**.

I professionisti dovranno essere selezionati dalle Autonomie scolastiche attraverso una procedura ad evidenza pubblica, obbligatoriamente sulla base dello schema di Avviso di selezione comunicato dalla Regione Sardegna e predisposto dal Servizio Istruzione della Direzione Generale della Pubblica Istruzione in accordo con l'USR.

Le attività di psicologo, di mediatore interculturale e/o pedagogista dovranno essere svolte da tre distinte figure professionali, in relazione alla richiesta degli istituti scolastici; non è consentito, pertanto, che un istituto scolastico affidi i tre incarichi ad uno stesso soggetto.

Per la quantificazione del costo orario onnicomprensivo massimo da corrispondere ai professionisti si rimanda ai successivi avvisi di selezione per le figure professionali che verranno pubblicati dalle autonomie scolastiche.

6. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

6.1. Fonti di finanziamento

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente Avviso pubblico è pari ad € 15.000.000,00.

Gli interventi previsti troveranno copertura finanziaria secondo la seguente articolazione:

- Linea A: FSE - Obiettivo Specifico 10.2 - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line: € 5.000.000,00;
- Linea B: Piano d'Azione e Coesione Sardegna: € 4.500.000,00;
- Linea C: FSE - Obiettivo Specifico 10.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa - Interventi di sostegno agli studenti - Azione 10.1.1: Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di *tutoring* e *mentoring*, attività di sostegno didattico e di *counselling*, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.): € 5.500.000,00;

6.2. Costo singole Linee d'azione

La Regione Sardegna per il rimborso del finanziamento intende avvalersi delle opzioni di semplificazione previste dall'art. 67 comma 1 del Regolamento (CE) n. 1303/2013 e dell'art. 14, paragrafi da 2 a 4 del Regolamento (CE) 1304/2013 per la rendicontazione degli interventi finanziate nell'ambito del presente Avviso, con particolare riferimento all'applicazione di tabelle di unità di costo standard (UCS) in alternativa alla rendicontazione a costi reali utilizzati solo per i costi aggiuntivi della Linea B per l'acquisto dei *device*.

6.2.1. **Costo totale del progetto della LINEA DI AZIONE A**

Il rimborso del finanziamento avverrà attraverso l'utilizzo delle tabelle standard di costo unitario, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, par. 1, lett. b) del Regolamento CE 1303/2013, in combinazione con l'applicazione del tasso forfettario dei costi indiretti del 15% sui costi diretti ammissibili per il personale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 68, par. 1, lett. b).

Per quanto riguarda il riconoscimento delle tabelle unitarie di costo standard, il costo complessivo dell'intervento regolarmente realizzato è dato dal prodotto tra il valore del costo standard e il numero di ore effettivamente erogate (250 ore, di cui 230 ore di docenza e 20 ore di attività funzionali al progetto) con conseguimento dell'obiettivo formativo da parte degli allievi, secondo quanto definito nel progetto approvato dalla Regione Autonoma della Sardegna e nell'Avviso Pubblico (coinvolgimento per l'intera

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

durata di ogni singola giornata nella quale si articola l'attività progettuale di un numero minimo di alunni pari a 11, per il calcolo dei quali saranno conteggiati solo coloro che hanno frequentato almeno 10 ore del percorso).

Il finanziamento pubblico pertanto non è proporzionalmente legato alla spesa sostenuta ma all'effettiva realizzazione fisica dell'operazione ed alla tipologie ed intensità dell'aiuto. A consuntivo, per il riconoscimento delle tabelle unitarie di costo standard, il proponente non dovrà documentare i costi effettivamente sostenuti mediante i documenti giustificativi di spesa e dovrà attenersi a quanto indicato nell'Avviso Pubblico.

La tabella unitaria di costo standard individuata per il finanziamento dei progetti di tipo A è pari a 77,00 (settantasette/00) euro/ora/corso.

Pertanto, il costo complessivo di ciascun progetto di tipo A è pari ad un massimo di Euro 19.250,00, ottenuto dal prodotto tra il numero delle ore erogate (250) e la tabella unitaria di costo standard (77 euro/ora/corso).

Per il rimborso destinato alle scuole non beneficiarie del finanziamento eventualmente coinvolte nelle attività di valutazione per le scuole di controllo è previsto un rimborso di Euro 1.540,00, ottenuto applicando parimenti la stessa metodologia di semplificazione adottata per la Linea A, ovvero la tabella unitaria di costo standard di cui sopra per un monte ore pari a 20.

6.2.2. Costo totale del progetto della LINEA DI AZIONE B

Il costo dei singoli progetti del catalogo che verranno selezionati dalle Autonomie scolastiche verrà rimborsato direttamente da Sardegna Ricerche a favore dei soggetti esterni fornitori delle attività laboratoriali; Sardegna Ricerche riconoscerà altresì alle Autonomie Scolastiche un importo forfettario variabile in relazione alle seguenti due fattispecie:

- A. Laboratori da 48 ore (scuole primarie);
- B. Laboratori da 72 ore (scuole secondarie di primo e di secondo grado);

L'importo forfettario, onnicomprensivo di ogni onere e spesa, assume i seguenti valori:

	Tipologie	Importo unitario
Caso A	Laboratori da 48 ore (scuole primarie)	€ 7.150,00
Caso B	Laboratori da 72 ore (scuole secondarie di primo e di secondo grado)	€ 8.500,00

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, con l'importo forfettario a propria disposizione le Autonomie devono far fronte alle seguenti tipologie di spesa:

- spese per il personale docente coinvolto in attività di tutoraggio;
- spese per attività di coordinamento e monitoraggio;
- spese per la produzione e l'acquisto di materiale di consumo e didattico e di servizi necessari all'attuazione delle attività progettuali;
- spese di vitto;
- spese per il personale ausiliare per la funzionalità degli spazi e la loro pulizia.

In aggiunta a tali importi forfettari la Regione Autonoma della Sardegna, per il tramite dell'Agenzia Sardegna Ricerche, provvederà altresì ad erogare alle Autonomie scolastiche beneficiarie una somma massima pari a euro 1.500,00 per l'acquisto di appositi device (stampanti 3D, personal computer, stampanti laser ecc.) strumentali alla partecipazione ai laboratori.

Espressa previsione della facoltà di acquisto sarà contenuta nella convenzione da stipularsi con l'Agenzia Sardegna Ricerche. Tali somme, che verranno erogate a saldo, a differenza delle precedenti (forfettarie) andranno rendicontate a costi reali, effettivamente sostenuti e contabilizzati in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia.

Le Autonomie devono essere sempre in grado di produrre i documenti giustificativi relativi alle spese di propria competenza.

Per ogni progetto realizzato dalla singola Autonomia scolastica, un numero minimo di 10 studenti dovrà frequentare almeno il 70% delle ore complessive del corso, pena la revoca del finanziamento.

6.2.3. Costo totale del progetto della LINEA DI AZIONE C

Il rimborso del finanziamento avverrà attraverso l'utilizzo delle tabelle standard di costo unitario, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, par. 1, lett. b) del Regolamento CE 1303/2013, in combinazione con l'applicazione del tasso forfettario dei costi indiretti del 15% sui costi diretti ammissibili per il personale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 68, par. 1, lett. b).

Per quanto riguarda il riconoscimento delle tabelle unitarie di costo standard, il costo complessivo dell'intervento regolarmente realizzato è dato dal prodotto tra il valore del costo standard e il numero di ore effettivamente erogate (200 ore) con conseguimento degli obiettivi definiti nel progetto approvato dalla Regione Autonoma della Sardegna e nell'Avviso Pubblico.



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Il finanziamento pubblico pertanto non è proporzionalmente legato alla spesa sostenuta ma all'effettiva realizzazione fisica dell'operazione ed alla tipologie ed intensità dell'aiuto. A consuntivo, per il riconoscimento delle tabelle unitarie di costo standard, il proponente non dovrà documentare i costi effettivamente sostenuti mediante i documenti giustificativi di spesa e dovrà attenersi a quanto indicato nell'Avviso Pubblico.

La tabella unitaria di costo standard individuata per il finanziamento dei progetti di tipo C è pari a 95,00 (novantacinque/00) euro/ora erogata.

Pertanto, il costo complessivo di ciascun progetto di tipo C è pari ad un massimo di Euro 19.000,00, ottenuto dal prodotto tra il numero delle ore erogate (200) e la tabella unitaria di costo standard (95 euro/ora/corso).

7. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le domande dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* "Tutti a Iscol@ 2015" messa a disposizione all'indirizzo che verrà comunicato sul portale della Regione Autonoma della Sardegna nella pagina dedicata al presente Avviso prima dell'apertura della procedura.

La procedura sarà disponibile a partire dalle **ore 14.00 del 21 gennaio 2016** e sino alle **ore 17.00 del 1 febbraio 2016**.

Oltre tale termine, il sistema non consentirà più l'invio della domanda tramite procedura telematica e, pertanto, non sarà più ammessa la regolarizzazione delle domande da parte dei candidati che abbiano ommesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.pdf_riepilogativo) che dovrà essere firmato digitalmente, con firma valida, dal Legale Rappresentante e caricato sul sistema della stessa procedura *on line* entro il termine del 1 febbraio 2016.

A conferma del completamento dell'iter di inoltro della candidatura la procedura *online* invierà una Ricevuta di avvenuto inoltro alla casella PEC dell'Autonomia scolastica che andrà conservata ai fini di qualsiasi verifica successiva.

Per ricevere assistenza sulla procedura *online* è possibile rivolgersi a:

- Supporto Tecnico gestito da Sardegna IT per le richieste di supporto circa l'utilizzo della procedura *online*. L'indirizzo email e il numero di telefono dell'*helpdesk* saranno comunicati prima dell'apertura della procedura *online* sul portale della Regione Autonoma della Sardegna nella pagina dedicata al presente Avviso.

8. PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un'apposita Commissione nominata dal Direttore del Servizio Istruzione.

8.1. Valutazione di ammissibilità

Le proposte progettuali saranno ammesse alla valutazione di merito se pervenute ai sensi del paragrafo 7, e più precisamente:

- presentate attraverso l'apposita procedura *online*;
- pervenute entro la data e l'ora di scadenza;
- presentate da soggetto ammissibile;
- corredate dalla Delibera del Consiglio di Istituto relativa all'integrazione della programmazione annuale prevista dal Piano dell'Offerta Formativa di adesione a una o più Linee dell'Avviso che va caricata sulla piattaforma informatica.

Il rispetto delle suddette condizioni è da intendersi **a pena di esclusione**.

Inoltre le proposte dovranno essere:

- presentate in numero non superiore a quanto previsto ai paragrafi 5.1, 5.2 e 5.3. In caso di erroneo invio di domande in numero superiore a quanto previsto da tali paragrafi la Commissione prenderà in considerazione l'ultima domanda inviata;
- rivolte ai beneficiari tassativamente individuati nel presente Avviso.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, la Commissione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

8.2. Valutazione di merito

I progetti che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito.

La Commissione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente Avviso, ad eccezione dei requisiti in mancanza dei quali si decreta l'esclusione. Tale richiesta avverrà esclusivamente tramite PEC e le Autonomie dovranno fornire le informazioni richieste sempre tramite PEC; le Autonomie scolastiche avranno l'obbligo di fornire le stesse nei tempi indicati dalla Commissione, che non potranno essere inferiori alle 48 ore. Decorso il termine indicato dalla Commissione senza che i suddetti chiarimenti vengano esaurientemente forniti, la domanda di partecipazione verrà archiviata.

La Commissione procederà all'esame dei progetti applicando i criteri di seguito indicati.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Gli indicatori di cui ai successivi punti 8.2.1., 8.2.2. e 8.2.3. da riportare all'interno del formulario *on-line* devono essere calcolati in riferimento all'ordine di scuola per il quale si chiede il progetto: primaria, secondaria di I grado o secondaria di II grado; per la sola Linea C (par. 8.2.3.) qualora si intenda presentare un progetto per tutti e tre gli ordini di scuola, gli indicatori devono essere la media riferita agli ordini esistenti nell'Autonomia scolastica.

Per quanto riguarda gli indicatori di cui alla lettera B inclusi nelle tabelle contenute nei paragrafi 8.2.1., 8.2.2. e 8.2.3., le Autonomie scolastiche nelle quali meno del 50% degli studenti del *target* di riferimento abbia sostenuto le prove INVALSI nell'anno scolastico (2014-2015) riceveranno zero punti per i criteri B.1 e B.2.

Si precisa che ciascun indicatore incluso nelle tabelle contenute nei paragrafi 8.2.1., 8.2.2. e 8.2.3., dovrà essere arrotondato alla quarta cifra decimale².

La valutazione di merito si concretizzerà nell'attribuzione di un punteggio max di 1.000 punti per progetto per ciascuna Linea, sulla base delle seguenti tabelle.

8.2.1. Criteri e punteggi della LINEA DI AZIONE A

Gli indicatori ed i punteggi massimi attribuibili nell'ambito dei progetti della Linea A sono i seguenti:

	Indicatori Linea A	Punteggio Massimo
A.1	somma di bocciature AS 2014-2015, ritiri AS 2014-2015 e non promossi agli esami AS 2014-2015 scrutinati AS 2014-2015	200
A.2	ripetenti AS 2015-2016 + ammessi con debito formativo AS 2015-2016 iscritti 2015-2016	100
A.3	numero di interruzioni di frequenza non formalizzate AS 2014-2015 + numero di interruzioni formalizzate AS 2014-2015 totale iscritti AS 2014-2015	100
A	TOTALE INDICATORI DI INSUCCESSO E RISCHIO DI ABBANDONO	400
B.1	Punteggi medi prova Invalsi di italiano	200
B.2	Punteggi medi prova Invalsi di matematica	200

² L'arrotondamento dovrà avvenire per eccesso se la quinta cifra decimale è pari o superiore a cinque e per difetto se la quinta cifra decimale è pari o inferiore a quattro.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

B	TOTALE INDICATORI DELLE COMPETENZE	400
C.1	Grado di coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità dell'Avviso	50
C.2	Chiarezza espositiva, completezza delle informazioni, grado di dettaglio della descrizione quali-quantitativa e dell'articolazione temporale	50
C.3	Adeguatezza delle modalità di organizzazione e realizzazione delle attività progettuali proposte	50
C.4	Innovatività	50
C	QUALITA' PROPOSTA PROGETTUALE	200
E	TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO	1.000

Gli indicatori da riportare all'interno del formulario *on-line* devono essere calcolati in riferimento all'ordine di scuola per il quale si chiede il progetto: secondaria di I grado e/o secondaria di II grado.

Per maggiore chiarezza, ad esempio, nel caso di un Istituto comprensivo, dovranno essere riportati i dati relativi alla sola scuola secondaria di I grado, con l'esclusione della primaria.

Per quanto concerne gli indicatori A1, A2 e A3, il punteggio sarà calcolato moltiplicando il valore del singolo indicatore (A.1, A.2, A.3) per il punteggio massimo ammesso per il medesimo indicatore³:

$$\text{Punteggio A} = (A1 \times 200) + (A2 \times 100) + (A3 \times 100);$$

Per quanto concerne gli indicatori B1 (Punteggi medi prova Invalsi di italiano) e B2 (Punteggi medi prova Invalsi di matematica), il punteggio verrà attribuito in maniera direttamente proporzionale alla differenza tra 51⁴ punti ed il punteggio medio della prova per materia determinato con riferimento al grado di scuola dell'Autonomia scolastica che presenta l'istanza⁵, rapportandolo al punteggio massimo delle prove INVALSI attribuibile a ciascuna materia (50).

La formula è la seguente:

$$\text{Punteggio} = [200 \times (51 - \text{Voto medio prova Invalsi})] / 50$$

³ Ad esempio, nel caso di un indicatore A1 pari a 0,63492, il punteggio sarà pari a $200 \times 0,6349 = 126,98$, mentre se l'indicatore A1 è pari a 0,255952, il relativo punteggio sarà pari a $200 \times 0,256 = 51,2$.

⁴ Il valore "51" rappresenta il correttivo necessario per differenziare il punteggio delle Autonomie scolastiche nelle quali meno del 50% degli studenti del *target* di riferimento non hanno sostenuto le prove INVALSI da quelle nelle quali gli studenti hanno preso il voto massimo (50).

⁵ In altri termini, il punteggio per B1 e B2 sarà dato dalla seguente proporzione: $200 : x = 50 : (51 - \text{voto medio prova INVALSI})$

Ad esempio, se nella scuola secondaria di primo grado dell'autonomia scolastica X il punteggio medio della prova INVALSI di italiano per le classi *target* è 38, il punteggio sarà così determinato:

$$51 - 38 = 13$$

$$\text{Punteggio attribuito alla scuola: } 200 \times 13 / 50 = 52.$$

Se, invece, nelle classi *target* della medesima scuola il punteggio medio della prova INVALSI di matematica è pari a 16, il punteggio sarà così determinato:

$$51 - 16 = 35$$

$$\text{Punteggio attribuito alla scuola: } 200 \times 35 / 50 = 140.$$

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

8.2.2. Criteri e punteggi della LINEA DI AZIONE B

Gli indicatori ed i punteggi massimi attribuibili nell'ambito dei progetti della Linea B sono i seguenti:

	Indicatori Linea B	Punteggio massimo
A.1	(somma di bocciature AS 2014/2015, ritiri AS 2014/2015 e non promossi agli esami AS 2014/2015) scrutinati AS 2014/2015	300
A.2	(ripetenti AS 2015/2016 + ammessi con debito formativo AS 2015/2016) iscritti 2015/2016	150
A.3	(numero di interruzioni di frequenza non formalizzate AS 2014/2015 + numero di interruzioni formalizzate AS 2014/2015) totale iscritti AS 2014/2015	150
A	TOTALE INDICATORI DI INSUCCESSO E RISCHIO DI ABBANDONO	600
B.1	Punteggi medi prova Invalsi di italiano	200
B.2	Punteggi medi prova Invalsi di matematica	200
B	TOTALE INDICATORI DELLE COMPETENZE	400
C	TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO	1.000

Gli indicatori da riportare all'interno del formulario *on-line* devono essere calcolati in riferimento all'ordine di scuola per il quale si chiede il progetto: primaria, secondaria di I grado e/o secondaria di II grado.

Per quanto concerne gli indicatori A1, A2 e A3, il punteggio sarà calcolato moltiplicando il valore del singolo indicatore (A.1, A.2, A.3) per il punteggio massimo ammesso per il medesimo indicatore⁶:

$$\text{Punteggio A} = (A1 \times 300) + (A2 \times 150) + (A3 \times 150);$$

Per quanto concerne gli indicatori B1 (Punteggi medi prova Invalsi di italiano) e B2 (Punteggi medi prova Invalsi di matematica), il punteggio verrà attribuito in maniera direttamente proporzionale alla differenza tra 51⁷ punti ed il punteggio medio della prova per materia determinato con riferimento al grado di scuola dell'Autonomia scolastica che presenta l'istanza⁸, rapportandolo al punteggio massimo delle prove INVALSI attribuibile a ciascuna materia (50).

⁶ Ad esempio, nel caso di un indicatore A1 pari a 0,63492, il punteggio sarà pari a $200 \times 0,63492 = 126,98$, mentre se l'indicatore A1 è pari a 0,255952, il relativo punteggio sarà pari a $200 \times 0,256 = 51,2$.

⁷ Il valore "51" rappresenta il correttivo necessario per differenziare il punteggio delle Autonomie scolastiche nelle quali meno del 50% degli studenti del *target* di riferimento non hanno sostenuto le prove INVALSI da quelle nelle quali gli studenti hanno preso il voto massimo (50).

⁸ In altri termini, il punteggio per B1 e B2 sarà dato dalla seguente proporzione: $200 : x = 50 : (51 - \text{voto medio prova INVALSI})$

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

La formula è la seguente:

$$\text{Punteggio} = [200 \times (51 - \text{Voto medio prova Invalsi})] / 50$$

8.2.3. Criteri e punteggi della LINEA DI AZIONE C

Gli indicatori ed i punteggi massimi attribuibili nell'ambito della Linea C sono i seguenti:

Indicatori Linea C		Punteggio massimo
A.1	(bocciati AS 2014/2015 + ritirati AS 2014/2015 (interruzioni formali e non formali) + non promossi all'esame AS 2014/2015) ----- totale iscritti AS 2014/2015	150
A.2	numero di assenze cumulative AS 2014/2015 ----- 204 (giorni di scuola AS 2014/2015) x totale iscritti AS 2014/2015	100
A	TOTALE INDICATORI INSUCCESSO E RISCHIO DI ABBANDONO	250
B.1	Punteggi medi prova Invalsi di italiano	150
B.2	Punteggi medi prova Invalsi di matematica	150
B	TOTALE INDICATORI DELLE COMPETENZE	300
C1	(numero studenti BES AS 2014/2015 + numero studenti portatori di disabilità AS 2014/2015 + numero studenti stranieri AS 2014/2015 + numero studenti ROM, Sinti e Camminanti AS 2014/2015) ----- totale iscritti AS 2014/2015	300
C	TOTALE INDICATORI DI DISAGIO	300
D.1	Innovatività dell'approccio metodologico	100
D.2	Diversificazione delle tipologie di servizi offerti	50
D	QUALITA' PROPOSTA PROGETTUALE	150
	TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO	1.000

Ad esempio, se nella scuola secondaria di primo grado dell'autonomia scolastica X il punteggio medio della prova INVALSI di italiano per le classi target è 38, il punteggio sarà così determinato:

$$51 - 38 = 13$$

$$\text{Punteggio attribuito alla scuola: } 200 \times 13 / 50 = \mathbf{52}.$$

Se, invece, nelle classi target della medesima scuola il punteggio medio della prova INVALSI di matematica è pari a 16, il punteggio sarà così determinato:

$$51 - 16 = 35$$

$$\text{Punteggio attribuito alla scuola: } 200 \times 35 / 50 = \mathbf{140}$$

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Gli indicatori da riportare all'interno del formulario on-line devono essere calcolati in riferimento all'ordine di scuola per il quale si chiede il progetto: primaria, secondaria di I grado e/o secondaria di II grado.

Qualora il progetto venga richiesto per tutta l'Autonomia (nel caso di un Istituto Comprensivo sia per la primaria che per la secondaria di I grado, o nel caso di un Istituto Globale per la primaria e per le secondarie di I e II grado), i dati da riportare all'interno del formulario on-line devono essere calcolati come somma tra i diversi ordini di scuola.

Per quanto concerne gli indicatori A1 e A2, il punteggio sarà calcolato moltiplicando il valore del singolo indicatore (A.1, A.2) per il punteggio massimo ammesso per il medesimo indicatore⁹:

$$\text{Punteggio A} = (A1 \times 150) + (A2 \times 100);$$

Per quanto concerne gli indicatori B1 (Punteggi medi prova Invalsi di italiano) e B2 (Punteggi medi prova Invalsi di matematica), il punteggio verrà attribuito in maniera direttamente proporzionale alla differenza tra 51¹⁰ punti ed il punteggio medio della prova per materia determinato con riferimento al grado di scuola dell'Autonomia scolastica che presenta l'istanza¹¹, rapportandolo al punteggio massimo delle prove INVALSI attribuibile a ciascuna materia (50).

La formula è la seguente:

$$\text{Punteggio} = [150 \times (51 - \text{Voto medio prova Invalsi})] / 50$$

Per quanto concerne il totale indicatore di disagio (C1), il punteggio sarà calcolato moltiplicando lo stesso indicatore per il punteggio massimo ammesso:

$$\text{Punteggio C} = C1 \times 300.$$

⁹ Ad esempio, nel caso di un indicatore A1 pari a 0,63492, il punteggio sarà pari a $200 \times 0,6349 = 126,98$, mentre se l'indicatore A1 è pari a 0,255952, il relativo punteggio sarà pari a $200 \times 0,256 = 51,2$.

¹⁰ Il valore "51" rappresenta il correttivo necessario per differenziare il punteggio delle Autonomie scolastiche nelle quali meno del 50% degli studenti del *target* di riferimento non hanno sostenuto le prove INVALSI da quelle nelle quali gli studenti hanno preso il voto massimo (50).

¹¹ In altri termini, il punteggio per B1 e B2 sarà dato dalla seguente proporzione: $150 : x = 50 : (51 - \text{voto medio prova INVALSI})$

Ad esempio, se nella scuola secondaria di primo grado dell'autonomia scolastica X il punteggio medio della prova INVALSI di italiano per le classi *target* è 38, il punteggio sarà così determinato:

$$51 - 38 = 13$$

$$\text{Punteggio attribuito alla scuola: } 150 \times 13 / 50 = 39.$$

Se, invece, nelle classi *target* della medesima scuola il punteggio medio della prova INVALSI di matematica è pari a 16, il punteggio sarà così determinato:

$$51 - 16 = 35$$

$$\text{Punteggio attribuito alla scuola: } 150 \times 35 / 50 = 105.$$

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

9. ESITI DELLE ISTRUTTORIE, GRADUATORIE E STANZIAMENTI

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata dalla Commissione, il Dirigente del Servizio Istruzione approverà con propria Determinazione le graduatorie con i seguenti stanziamenti ripartiti proporzionalmente alla popolazione scolastica:

Linea A (A1 e A2). Quattro graduatorie complessive:

- italiano per le scuole secondarie di I grado Stanziamento: € 1.332.926,33;
- italiano per il biennio delle scuole secondarie di II grado Stanziamento: € 1.067.073,67;
- matematica per le scuole secondarie di I grado Stanziamento: € 1.332.926,33;
- matematica per il biennio delle scuole secondarie di II grado Stanziamento: € 1.067.073,67.

Linea B. Tre graduatorie complessive, distinte per grado di scuola target:

- scuole primarie Stanziamento: € 1.360.011,74;
- scuole secondarie di I grado Stanziamento: € 892.348,50;
- scuole secondarie di II grado Stanziamento: € 1.572.639,76.

Linea C. Un'unica graduatoria per i tre gradi di scuola target:

- scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado.

In caso di *ex aequo*, si privilegerà:

- per la Linea A e la Linea B l'Autonomia Scolastica che presenta il maggior punteggio relativo all'indicatore di insuccesso e rischio di abbandono;
- per la Linea C l'Autonomia Scolastica che presenta il maggior indicatore di disagio (C).

Per ciascuna linea d'azione l'approvazione dei progetti avviene, per ogni graduatoria, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile. Inoltre, per quel che concerne nello specifico la Linea B, tale limite è dato anche dal numero di progetti messi a disposizione nel catalogo.

Per la Linea A con provvedimento successivo verranno altresì determinate le Autonomie Scolastiche non beneficiare dei finanziamenti che parteciperanno all'intervento in qualità di "Gruppo di controllo", nonché le scuole che verranno individuate come campione statistico. Le stesse verranno individuate in base a metodi statistici con la collaborazione del CIRD.



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Le graduatorie saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul sito istituzionale della Regione Sardegna: www.regione.sardegna.it sezione bandi e gare e al link:

<http://www.regione.sardegna.it/j/v/1725?v=9&s=1&c=389&tipodoc=1,3&n=10&c1=4123>.

La pubblicazione sul BURAS costituirà notifica a tutti gli interessati.

10. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Gli obblighi del soggetto attuatore sono precisati nello schema di Atto Unilaterale d'Obbligo, che fa parte integrale e sostanziale del presente Avviso pubblico (Allegato 1) e al quale si rimanda per quanto in esso contenuto e che sarà disponibile all'interno della procedura *online*.

Detto atto unilaterale dovrà essere sottoscritto da ciascuna Autonomia Scolastica a seguito dell'ammissione a finanziamento e riguarderà anche la disponibilità delle Autonomie scolastiche a conformarsi alle indicazioni che emergeranno dalla valutazione di merito del progetto e a consentirne il monitoraggio qualitativo, a collaborare alla valutazione dell'intervento garantendo la massima disponibilità a fornire i dati necessari alla stessa.

Le Autonomie beneficiarie dovranno altresì garantire l'applicazione di quanto previsto dal Reg. (CE) 1303/2013 in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari.

Le attività potranno avere inizio solo dopo la sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo da parte del Dirigente Scolastico. La stipula dell'Atto Unilaterale d'Obbligo dovrà avvenire successivamente alla data di pubblicazione sul portale RAS delle graduatorie.

In questa fase verranno richieste le seguenti informazioni:

- estremi del conto di tesoreria unica sul quale la Regione Sardegna erogherà i fondi previsti per i progetti;
- calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, e di termine.

L'Atto Unilaterale d'Obbligo sarà reperibile dalla procedura *on-line* e dovrà essere debitamente compilato, firmato digitalmente dal Dirigente scolastico dell'Autonomia scolastica e caricato sul sistema.

11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il finanziamento per le Linee A e C sarà erogato a favore delle Autonomie Scolastiche beneficiarie nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- acconto nella misura del 80% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo e previa verifica da parte del Servizio Istruzione della contrattualizzazione del personale.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- saldo pari al 20% dell'importo assegnato, a chiusura delle attività, previa verifica e approvazione del Rendiconto finale da parte della Regione Autonoma della Sardegna.

In relazione alla Linea B il costo dei singoli progetti del catalogo che verranno selezionati dalle Autonomie scolastiche verrà rimborsato direttamente da Sardegna Ricerche a favore dei soggetti esterni fornitori delle attività laboratoriali. L'importo forfettario per le Autonomie Scolastiche verrà trasferito a saldo.

12. NORME DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda ai Regolamenti comunitari relativi alla programmazione dei Fondi SIE per il periodo 2014/2020.

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea e dalla Regione Sardegna per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del FSE.

I parametri di costo adottati corrispondono alle Unità di Costo Standard (UCS) come definite nelle note metodologiche approvate con Determinazioni del Direttore del Servizio Istruzione nn. 697 e 698 del 17.12.2015, nonché con determinazione n° 2 del 19/02/2016.

Le attività progettuali dovranno essere opportunamente documentate mediante appositi registri preventivamente vidimati, indicanti il giorno, le ore e le attività svolte firmati dal docente o dai professionisti e controfirmati dal Dirigente Scolastico.

La Regione Autonoma della Sardegna può richiedere copia degli stessi in qualsiasi momento e effettuare, anche attraverso visite ispettive, il controllo sul/i registro/i didattici ed i registri delle attività dei professionisti, sull'effettivo avvio del progetto e sul suo corretto svolgimento.

Qualora gli obiettivi indicati nella proposta progettuale risultino parzialmente conseguiti o non siano soddisfatti i requisiti minimi richiesti nell'Avviso verranno applicate le decurtazioni alle tabelle unitarie di costo standard.

Nella tabella che segue sono riportate le decurtazioni finanziarie che saranno applicate in caso di violazione degli obblighi previsti nell'avviso:

Descrizione dell'inadempimento/variazione	Decurtazione
Sostituzione del personale senza preventiva comunicazione/autorizzazione di variazione alla RAS	Decurtazione del 100% delle tabelle unitarie di costo standard per le ore svolte dal personale non preventivamente autorizzato
Mancata vidimazione dei registri prima	Revoca del finanziamento

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

dell'avvio dell'attività	
Non corretta compilazione e conservazione dei registri didattici	Nel caso di assenza di firme, fogli illeggibili, mancata compilazione, evidenti cancellature, ecc. decurtazione del 100% delle tabelle unitarie di costo standard per ciascuna ora interessata. Il registro che sarà acquisito durante una eventuale verifica in itinere a sorpresa non potrà in alcun modo essere modificato e pertanto eventuali irregolarità non potranno in alcun modo essere sanate
Assenza del corso durante lo svolgimento delle verifiche in loco a sorpresa senza preventiva comunicazione della modifica al calendario delle attività	Revoca del finanziamento
Riduzione del numero di destinatari finali	Per la Linea A: Per Ogni progetto dovrà obbligatoriamente coinvolgere, per l'intera durata di ogni singola giornata nella quale si articola l'attività progettuale, un numero minimo di alunni pari a 11, pena la revoca del finanziamento. Per il calcolo del numero minimo di cui sopra saranno conteggiati i soli alunni che hanno frequentato almeno 10 ore del percorso. Per la Linea C: Saranno liquidate esclusivamente le effettive ore svolte dai professionisti incaricati (psicologo, mediatore, pedagogista) così come risultanti dal registro obbligatorio preventivamente vidimato dalla Regione
Mancato rispetto dei termini di conclusione previsti nell'atto di concessione (incluse eventuali proroghe concesse)	Revoca del finanziamento

Si precisa che si applica il Vademecum per l'operatore vs 4.0, limitatamente ai capitoli 1 "Beneficiari", 4 "Registri Obbligatorii" e 5 "Vigilanza e Controllo", se non diversamente disposto in questo Avviso Pubblico.

13. CONTROLLI

Per ciò che concerne i controlli e la sorveglianza del presente Avviso, poiché le Unità di Costo Standard rappresentano opzioni di semplificazione della rendicontazione, il sistema dei controlli è così articolato:

- Verifiche documentali ex-ante sul 100% delle domande di anticipo, da effettuarsi prima dell'erogazione dell'anticipo e finalizzate all'accertamento della contrattualizzazione da parte delle Autonomie Scolastiche del personale previsto per lo svolgimento delle attività e dell'Atto unilaterale d'obbligo sottoscritto e corredato del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- Verifiche a campione sulle procedure di contrattualizzazione del personale impiegato nel progetto.
- Verifiche in itinere in loco a campione finalizzate all'accertamento dell'effettivo svolgimento degli interventi.
- Verifiche documentali ex- post sul 100% delle domande di rimborso, da effettuarsi prima dell'erogazione del saldo e finalizzate all'accertamento dell'effettiva realizzazione delle attività progettuali, attraverso l'acquisizione di:
 - relazione sottoscritta da tutto il personale impiegato che riporti nel dettaglio le attività svolte e i risultati raggiunti da ciascun allievo;
 - dettaglio delle ore di impegno giornaliero di ciascun componente del gruppo di lavoro (*timesheet*);
 - copia del registro delle frequenze preventivamente vidimato dalla Regione Sardegna dal quale risultino nel dettaglio le ore effettivamente erogate e i relativi partecipanti. In nessun caso saranno liquidate alle Autonomie Scolastiche eventuali ore non erogate.

14. MONITORAGGIO

Per consentire all'Amministrazione una costante verifica sullo stato di attuazione delle attività affidate, il Beneficiario si impegna a comunicare tutte le informazioni e i dati richiesti dalla Regione Sardegna per la valutazione e/o il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario delle attività finanziate, al fine di assicurare la costante verifica sullo stato di attuazione delle stesse.

Il beneficiario tenuto a fornire tramite il caricamento sul sistema di monitoraggio regionale (SIL) i seguenti dati:

- dati di avanzamento procedurale: avvio, sospensioni e conclusione dell'operazione;
- dati di avanzamento fisico relativi ai destinatari (ed eventuali altre unità previste ad es. ore);
- dati di avanzamento finanziario relativi alla spesa effettivamente sostenuta (o nel caso di operazioni attuate mediante unità di costo standard, i dati di attuazione in base ai quali matura l'importo a cui il beneficiario ha diritto ad es. numero di ore, secondo le specifiche che saranno fornite).

Gravi violazioni in pregiudizio delle attività di monitoraggio concorreranno a formare il giudizio della Regione Sardegna in ordine all'affidabilità del beneficiario sotto il profilo organizzativo, qualora ciò rilevi ad ogni fine.

15. INFORMATIVA E TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che:

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel presente procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti. In particolare essi non saranno soggetti a diffusione né ceduti a terzi ed il loro trattamento è destinato esclusivamente all'espletamento delle attività istituzionali ed a comunicazioni e notizie inerenti il procedimento in questione, nei limiti di cui agli art. 18-19 del D.Lgs. 196/2003;
- il trattamento sarà svolto, prevalentemente con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, da parte della Direzione Generale della Pubblica Istruzione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e dei propri dipendenti, collaboratori e società o enti appositamente incaricati;
- i dati raccolti saranno archiviati presso l'archivio cartaceo della suddetta Direzione Generale oltre che inseriti in due banche dati elettroniche detenute dalla Regione Sardegna per il tramite di SardegnaIT e – limitatamente al periodo in cui dovranno essere svolte le azioni previste dal paragrafo 5.1.5.2. - dal CIRD;
- il conferimento di dati personali è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato in relazione al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura;
- l'art. 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; l'interessato ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati. L'esercizio dei diritti di cui al presente capo può essere esercitato facendo apposita richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: pi.istruzione@regione.sardegna.it;
- in caso di dati sensibili e semi-sensibili, ai sensi del comma 4 dell'art. 23 e articolo 26 del Codice in materia di protezione dei dati personali le Autonomie dovranno richiedere agli interessati il consenso scritto al trattamento da trasmettere al Servizio Istruzione.

A tal fine si comunica che titolare del trattamento è il Presidente della Regione e il Responsabile è il Direttore Generale della Pubblica Istruzione.



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

16. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie in esito al presente Avviso si dichiara competente il Foro di Cagliari.

17. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Istruzione, appartenente alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Autonoma della Sardegna.

18. INFORMAZIONI

Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, Direzione Generale della Pubblica Istruzione, Servizio Istruzione dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00:

- Giuliana Piredda tel. 070 606 5042
- Giancarlo Pirisi tel. 070 606 4459
- Alessandra Sanna tel. 070 606 4535

e-mail: tuttiaiscola@regione.sardegna.it

In particolare, relativamente alle singole Linee:

Per la Linea A

Le informazioni relative alla Linea A dell'Avviso potranno essere richieste al servizio "Richiedi Info" gestito dal Formez PA attraverso l'*help desk* reperibile ai seguenti contatti:

- tel. 070 67956213, dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00;

Per la Linea B

Le informazioni relative alla Linea B dell'Avviso potranno essere richieste ai seguenti contatti:

- Sardegna Ricerche – Carla Atzeni tel. 070 92432204 - email carla.atzeni@sardegna.com
- CRS4 – Carole Salis tel. 070 9250315 – email carole.salis@crs4.it

19. PUBBLICITÀ

L'Avviso, unitamente ai suoi allegati, è pubblicato ai seguenti indirizzi Internet: <http://www.regione.sardegna.it> nella sezione Servizio al Cittadino/ Bandi e Gare e nell'apposita sezione



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

bandi e gare della Direzione Generale della Pubblica Istruzione
<http://www.regione.sardegna.it/j/v/1725?v=9&s=1&c=389&tipodoc=1,3&n=10&c1=4123>.

Un estratto dell'Avviso sarà pubblicato sul BURAS.

F.to Il Direttore del Servizio

Paola Ninniri